

## **CONSIGLIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA**

### **I convocazione in modalità videoconferenza**

**Seduta pubblica del 30/04/2025**

Presiede il VICE SINDACO METROPOLITANO PANIERI MARCO

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti i Consiglieri:

|                                |                          |
|--------------------------------|--------------------------|
| <b>Lepore Matteo (Sindaco)</b> | <b>Cima Franco</b>       |
| <b>Accorsi Sara</b>            | <b>Crescimbeni Paolo</b> |
| <b>Barbieri Gessica</b>        | <b>Larghetti Simona</b>  |
| <b>Bassi Emanuele</b>          | <b>Montanari Matteo</b>  |
| <b>Bertoni Angela</b>          | <b>Panieri Marco</b>     |
| <b>Carapia Simone</b>          | <b>Panzacchi Barbara</b> |
| <b>Celli Davide</b>            | <b>Vacchi Nicolas</b>    |

Sono assenti i Consiglieri:

**Bittini Loretta**  
**De Martino Maria Luigia**  
**Polazzi Mattia**  
**Santoni Alessandro**

Presenti n. 14

Scrutatori: Accorsi Sara, Bassi Emanuele, Vacchi Nicolas.

Partecipa la VICESEGRETARIA MONARI FRANCESCA (\*)

(\*) presente presso la sede della Città metropolitana - Via Zamboni, 13 - Bologna, collegato in videoconferenza.

SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E  
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE  
U.O. ASSISTENZA AGLI ORGANI RELAZIONI INTERISTITUZIONALI E INNOVAZIONE  
AMMINISTRATIVA

**Oggetto: RINNOVO DELLA CONVENZIONE PER L'ESERCIZIO, MEDIANTE ARPAE BOLOGNA, DELLE FUNZIONI ATTRIBUITE ALLA CITTA' METROPOLITANA IN MATERIA AMBIENTALE DALL'ART. 1, COMMA 85, LETTERA A), LEGGE N. 56 DEL 2014**

**IL CONSIGLIO METROPOLITANO**

**Decisione**

- 1) approva il rinnovo, per un ulteriore anno, della convenzione allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, per l'esercizio mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia di Bologna delle seguenti funzioni attribuite alla Città metropolitana di Bologna in materia ambientale dall'art. 1, comma 85, lettera a) L. n. 56/2014 (meglio specificate nell'Allegato alla Convenzione), come previsto dall'art. 15, comma 9<sup>1</sup>, della legge regionale n. 13/2015:
  - A. controllo della gestione dei rifiuti e relative sanzioni,
  - B. bonifica di siti contaminati,
  - C. iscrizione al registro dei recuperatori in procedura semplificata,
  - D. iscrizione al registro degli auto-smaltitori in procedura semplificata,
  - E. accertamento delle violazioni relative al tributo per il deposito in discarica di rifiuti solidi;
- 2) dà atto che rimane in capo alla Città metropolitana l'irrogazione delle sanzioni amministrative di cui alla lettera A) del punto precedente e l'incasso dei relativi proventi limitatamente agli illeciti amministrativi accertati dal Corpo di Polizia locale della Città metropolitana di Bologna, per un importo annuale stimato indicativamente in € 100.000,00 (centomila/00) che saranno accertati sul capitolo 307422 – *Multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle Imprese – Polizia locale* del bilancio dell'Ente;
- 3) prende atto che i proventi derivanti dall'esercizio delle funzioni sanzionatorie oggetto della convenzione sono di competenza dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia limitatamente agli accertamenti effettuati da organi accertatori diversi dalla Polizia locale della

---

<sup>1</sup> L'articolo 15, comma 9 prevede che: “Mediante l'Agenzia di cui all'articolo 16 la Città metropolitana di Bologna e le Province possono esercitare altresì le funzioni loro attribuite in materia ambientale dall'articolo 1, comma 85, lettera a), della legge n. 56 del 2014”.

Città metropolitana di Bologna; in tal senso rimangono a carico del bilancio della Città metropolitana tali oneri indiretti;

- 4) dà atto che il rinnovo si perfezionerà con deliberazione conforme ai presenti contenuti dispositivi, da adottarsi da parte di Arpae Bologna previo confronto con la Regione Emilia-Romagna per l'acquisizione dell'assenso finale, ed avrà efficacia retroattiva alla scadenza della convenzione, prevista per il 2 maggio 2025, ove adottata successivamente;
- 5) conferisce al presente atto l'immediata eseguibilità ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, D.lgs. n. 267/2000 per le ragioni di cui in motivazione.

## **Motivazione**

La legge 7 aprile 2014, n. 56 "*Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni*", art. 1, comma 85 e la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", hanno disciplinato, in particolare, il riordino delle funzioni della Città metropolitana e degli enti di area vasta.

In specifico nella L.R. n. 13/2015:

- l'art. 3, comma 4, individua la forma dell'Agenzia quale modello organizzativo idoneo ad assicurare il maggior grado di efficienza nella gestione delle funzioni di elevata complessità nelle materie dell'ambiente, dell'energia, della sicurezza territoriale e protezione civile;
- l'art. 15, comma 8, prevede che mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (di seguito Arpae) di cui all'art. 16, la Regione Emilia-Romagna esercita le funzioni di gestione in materia di ambiente ed energia, comprese quelle precedentemente esercitate dalle Province in base alla normativa regionale;
- l'art. 15, comma 9, prevede che, mediante la medesima Agenzia, la Città metropolitana di Bologna e le Province possano esercitare altresì le funzioni loro attribuite in materia ambientale dall'art. 1, comma 85, lett. a), l. n. 56/2014.

Con deliberazione n. 2174/2015 la Giunta regionale ha approvato uno schema di convenzione da utilizzarsi nei casi in cui la Città metropolitana di Bologna o le Province ritengano di esercitare mediante ARPAAE le funzioni loro attribuite in materia ambientale dall'art. 1, comma 85, lett. a), l. n. 56/2014.

L'Ente ha ritenuto di avvalersi della facoltà di cui sopra poiché tutta la struttura provinciale già adibita alla gestione dell'Ambiente è transitata in ARPAAE a far data da 1° gennaio 2016. Pertanto, con delibera n. 5/2016, ha approvato lo schema di convenzione per l'esercizio, mediante l'Agenzia stessa, delle funzioni attribuite alla Città metropolitana in materia ambientale dal sopraindicato articolo della

l. n. 56/2014.

Conseguentemente, è stato ritenuto opportuno in base al principio di efficienza, efficacia, economicità e ragionevolezza, procedere ad affidare l'esercizio delle residue funzioni riconosciute alla Città metropolitana (meglio specificate nell'allegato alla convenzione), all'Agenzia regionale. È stata sottoscritta quindi, in data 2 maggio 2016, apposita convenzione con termine di durata annuale, successivamente rinnovata con delibere di Consiglio metropolitano n. 21 del 26/4/2017, n. 24 del 13/06/2018, n. 33 del 26/06/2019, n. 6 del 29/04/2020, n. 21 del 26/5/2021, n. 25 del 18/5/2022, n. 15 del 24/5/2023 e da ultima n. 22 del 24/04/2024 nella quale è stata concordata con l'Agenzia una modifica relativa al Controllo della gestione dei rifiuti e relative sanzioni di cui agli articoli 197, 262 e 263 del D.lgs. 152/2006. In particolare, ARPAE provvede ai controlli, alle funzioni di cui all'art. 197 ed all'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie, prevista all'art. 262 del D.lgs. 152/2006, i cui proventi sono devoluti ad ARPAE ed impiegati secondo le norme vigenti. Rimane, invece, in capo alla Città metropolitana di Bologna l'irrogazione delle sanzioni amministrative di cui ai sopracitati articoli del D.lgs. n. 152/2006 e l'incasso dei relativi proventi, limitatamente agli illeciti amministrativi accertati dal Corpo di Polizia locale della Città metropolitana di Bologna.

L'articolo 13bis<sup>2</sup> della Legge regionale 24/2003 nel testo vigente prevede fra le competenze del Corpo di Polizia locale della Città metropolitana l'attività di vigilanza, controllo e sanzionatoria prioritariamente in campo ambientale. Si è quindi ritenuto, a decorrere dal rinnovo dello scorso anno, che il Corpo di Polizia locale dell'Ente svolgesse tali accertamenti in modo da garantire l'entrata (sul capitolo citato in dispositivo) relativamente all'esercizio di una funzione la cui titolarità è conferita per legge all'ente di area vasta e che, anche in occasione del rinnovo in oggetto, rimane delegata ad Arpae con riferimento alle sanzioni irrogate da organi accertatori diversi dal Corpo di Polizia locale della Città metropolitana di Bologna.

---

<sup>2</sup> L'articolo 13bis prevede che: 1. Le funzioni di polizia locale sono relative alle attività di vigilanza, controllo e sanzionatorie. Esse sono esercitate dai corpi e dai servizi istituiti negli Enti locali e sono finalizzate a garantire e promuovere la sicurezza del territorio e il rispetto della legalità.

2. Le funzioni di cui al comma 1 sono svolte dai corpi e dai servizi di polizia locale istituiti nei Comuni e nelle Unioni di Comuni che le esercitano, prioritariamente, nei limiti di cui alle leggi vigenti, nelle seguenti attività:

- a) attività di polizia amministrativa locale e di polizia giudiziaria finalizzate prioritariamente alla tutela della vivibilità e della sicurezza urbana e rurale;
- b) attività di polizia stradale finalizzata prioritariamente al controllo della mobilità e della sicurezza stradale;
- c) attività di polizia amministrativa commerciale finalizzata prioritariamente alla tutela del consumatore, anche in relazione alle dipendenze patologiche, e della libertà di impresa e al contrasto del fenomeno dell'abusivismo e della contraffazione commerciale;
- d) attività di polizia amministrativa edilizia finalizzata prioritariamente alla tutela della qualità urbana e rurale;
- e) attività di controllo relativa ai tributi secondo quanto previsto dai rispettivi regolamenti finalizzata prioritariamente al contrasto all'evasione con particolare riferimento a quella fiscale e contributiva;
- f) attività di soccorso in caso di calamità, catastrofi ed altri eventi che richiedano interventi di protezione civile;
- g) attività ausiliarie di pubblica sicurezza.

3. Le funzioni di cui al comma 1 sono svolte dai corpi e dai servizi di polizia locale istituiti nelle Province e nella Città metropolitana che le esercitano, nei limiti delle leggi vigenti, prioritariamente nelle attività di polizia ambientale ed ittico-venatoria ed attività di soccorso in caso di calamità, catastrofi ed altri eventi che richiedano interventi di protezione civile nonché nelle altre attività di polizia amministrativa nelle materie di propria competenza.

Con il presente atto deliberativo si ritiene di confermare per il resto l'affidamento dell'esercizio delle funzioni in materia ambientale in ragione degli assetti organizzativi delle istituzioni coinvolte e dei rispettivi apparati tecnici e amministrativi, rinnovando la convenzione in essere per un anno<sup>3</sup>. L'Agenzia regionale detiene infatti tutte le competenze professionali in materia ambientale necessarie per lo svolgimento delle funzioni in oggetto, utilizzate anche per le altre funzioni amministrative di competenza dell'Agenzia stessa.

Il rinnovo si perfezionerà con deliberazione conforme ai presenti contenuti dispositivi da adottarsi da parte di Arpa, che si rappresenterà con la Regione Emilia-Romagna per l'acquisizione dell'assenso finale. Tali atti avranno efficacia retroattiva alla scadenza della convenzione prevista al 2 maggio 2025, ove adottati successivamente.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. n. 56/2014 il Consiglio metropolitano è l'organo di indirizzo e controllo, propone alla Conferenza lo Statuto e le sue modifiche, approva regolamenti, piani e programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal Sindaco metropolitano; esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto. Su proposta del Sindaco metropolitano, il Consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere della Conferenza metropolitana.

Lo Statuto della Città metropolitana<sup>4</sup> prevede all'articolo 27<sup>5</sup>, commi 1, 2, 3 le attribuzioni del Consiglio metropolitano ed in particolare alla lettera a) si prevede che il Consiglio metropolitano deliberi gli atti fondamentali che la legge riserva alla competenza dei Consigli comunali, con particolare riferimento a regolamenti, piani e programmi. Si richiama in tal senso l'articolo 42, comma 2, lettera e) del D.lgs. n. 267/2000, che stabilisce la competenza dei Consigli comunali a deliberare in ordine all' "*affidamento di attività o servizi mediante convenzione*".

Si rileva, altresì, l'opportunità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, D.lgs. n. 267/2000, per garantire continuità alla collaborazione con Arpa per le ragioni organizzative sopra indicate.

La presente deliberazione comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente come indicato nel punto 3) del dispositivo. Si dà atto in particolare che la convenzione allegata, pur non comportando spese e costi diretti aggiuntivi, prevede che parte delle

---

<sup>3</sup> La convenzione approvata in data 24 aprile 2024 dal Consiglio metropolitano, con delibera n. 22, è in scadenza al 2 maggio 2025. E' stato proposto il rinnovo annuale agli stessi patti e condizioni con comunicazione del Direttore generale di Arpa acquisita al PG n. 20344/2025, dalla Città metropolitana di Bologna positivamente riscontrata con la presente proposta deliberativa.

<sup>4</sup> approvato dalla Conferenza metropolitana il 23/12/2014, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione E.R. n. 365 del 29/12/2014 ed efficace il 23 gennaio 2015, s.m.i.

<sup>5</sup> L'articolo 27 dello Statuto prevede che:

1. Il Consiglio metropolitano è organo con funzioni normative e deliberative, nonché di indirizzo, programmazione e controllo sull'attività politico-amministrativa della Città metropolitana.
2. Spettano al Consiglio metropolitano le seguenti competenze:
  - a) deliberare gli atti fondamentali che la legge riserva alla competenza dei Consigli comunali, con particolare riferimento a regolamenti, piani e programmi;
3. Il Consiglio si esprime, con proprio parere motivato, sulle dichiarazioni e sulle linee programmatiche presentate dal Sindaco e sugli eventuali adeguamenti successivi.

risorse che derivano dalla sottoscrizione della Convenzione in oggetto siano devolute ad ARPAE. Infatti solo l'incasso dei proventi relativi agli illeciti amministrativi accertati dal Corpo di Polizia locale della Città metropolitana di Bologna sono di competenza dell'ente.

## **Pareri**

Si sono espressi favorevolmente, acquisendo in atti i rispettivi pareri, la Dirigente del Settore Affari Generali e Istituzionali, Appalti metropolitani e Partecipazioni Societarie, Francesca Monari e il Vice Comandante del Corpo di Polizia Locale della Città metropolitana, Tommaso Fulgaro, in relazione alla regolarità tecnica e la Dirigente dell'Area Risorse programmazione e organizzazione, Anna Barbieri, in relazione alla regolarità contabile.

Si dà conto che il presente atto è stato proposto dal Sindaco competente per materia.

Sentite le competenti Commissioni consiliari I° e II° nella seduta congiunta del 30/4/2025.

## **Allegato 1**

Convenzione per l'esercizio, mediante Arpae Bologna, delle funzioni attribuite alla Città metropolitana in materia ambientale dall'art. 1, comma 85, lettera A), legge N. 56 del 2014

Per quanto concerne i contenuti della discussione svoltasi in ordine alla proposta di deliberazione in esame, si fa rinvio al resoconto integrale della seduta trascritto nel processo verbale conservato agli atti d'ufficio.

Messa ai voti dal Vice Sindaco metropolitano PANIERI MARCO, la presente deliberazione è approvata con voti favorevoli n. 11, (Lepore Matteo, Accorsi Sara, Bassi Emanuele, Celli Davide, Cima Franco, Crescimbeni Paolo, Larghetti Simona, Panieri Marco, Panzacchi Barbara, Barbieri Gessica, Montanari Matteo) contrari n. 0 e astenuti n. 3 (Bertoni Angela, Carapia Simone, Vacchi Nicolas), resi mediante utilizzo di apposita piattaforma per il voto elettronico, ad eccezione del voto di Lepore Matteo, che è stato espresso verbalmente come voto favorevole, a causa di dichiarati difetti di funzionamento dell'applicativo per l'utilizzo della piattaforma.

Il Consiglio metropolitano, inoltre, stante l'urgenza del provvedimento, con voti favorevoli n. 11, (Lepore Matteo, Accorsi Sara, Bassi Emanuele, Celli Davide, Cima Franco, Crescimbeni Paolo, Larghetti Simona, Panieri Marco, Panzacchi Barbara, Barbieri Gessica, Montanari Matteo), contrari n. 0 e astenuti n. 3 (Bertoni Angela, Carapia Simone, Vacchi Nicolas), resi mediante utilizzo di apposita piattaforma per il voto elettronico, ad eccezione del voto di Lepore Matteo, che è stato

espresso verbalmente come voto favorevole, a causa di dichiarati difetti di funzionamento dell'applicativo per l'utilizzo della piattaforma

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, IV comma del T.U. n. 267 del 18/08/2000.

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio della Città metropolitana per 15 giorni consecutivi.

Bologna, 30/04/2025

LA VICESEGRETARIA <sup>6</sup>

Francesca Monari

IL VICE SINDACO METROPOLITANO <sup>6</sup>

Marco Panieri

IL SINDACO METROPOLITANO <sup>6</sup>

Matteo Lepore

---

<sup>6</sup> Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n. 39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).